

Corsi Matteotti, Re Umberto, Stati Uniti e Vinzaglio)

c) fase di sviluppo tardo ottocentesco del Borgo S. Secondo e nuova pianificazione urbanistica rilevabile nella *Carta dello Stato Maggiore Sardo*, 1881, caratterizzata da

— sviluppo verso Sud del borgo secondo un disegno urbanistico congruente con l'impostazione descritta nella fase *b*

— lottizzazione dell'area lasciata libera dallo spostamento verso Sud della Piazza d'Armi (secondo delibera comunale del 1872), con tipi edilizi a ville con giardino nella zona a Sud di Corso Vittorio Emanuele II

d) fase di completamento edilizio tra fine Ottocento e primo decennio del Novecento e di organizzazione urbanistica dell'area della Piazza d'Armi (compresa tra gli attuali Corsi Einaudi, Castelfidardo, Montevecchio, Duca degli Abruzzi) avviatosi nel primo decennio del Novecento, rilevabile nella *PIANTA DELLA CITTÀ DI TORINO | COLL'INDICAZIONE DEL PIANO UNICO REGOLATORE E DI AMPLIAMENTO* [...], 1907, caratterizzata da — lottizzazione dell'area interessata dalla Piazza d'Armi, spostata nel 1904, (su progetto urbanistico di Giovanni Chevalley, approvato nel 1912), con piazze circolari e vie diagonali intersecanti isolati a maglie ortogonali e con tipi edilizi a ville e a cortina continua lungo l'attuale Corso Einaudi. Nella zona oltre l'attuale Corso Duca degli Abruzzi realizzazione (nel 1911) dello « Stadium » (attualmente l'area è occupata dal Politecnico).

III.2. Elementi edilizi

Le classi tipologiche residenziali caratterizzanti prevalentemente l'ambito e legate alle sue vicende di sviluppo e trasformazione urbanistica sono:

Complessi residenziali di disegno unitario della metà dell'Ottocento, appartenenti alla fase di urbanizzazione *b*. Sono edifici residenziali destinati all'affitto di medio o elevato decoro oppure ad albergo, porticati, realizzati su disegno unitario (progetto di Carlo Promis), con caratteri tipizzanti assimilabili al Tipo 1 e descritti anche come beni di categoria 2 con scheda (cfr. scheda 4 bis)

Casa da reddito della seconda metà dell'Ottocento, appartenenti parzialmente alla fase di urbanizzazione *b* e alla fase *c* ed in particolare agli ultimi decenni del secolo. Sono edifici residenziali destinati all'affitto spesso ospitanti negozi associati al piano ammezzato ove questo è presente (cfr. Via S. Secondo 24, 26, 40; Via Gioberti 24, 26, 30), con caratteri tipizzanti assimilabili al Tipo 2

Casa dell'inizio Novecento, appartenenti alla fase di urbanizzazione *d* e prevalentemente al primo decennio del secolo. Sono edifici residenziali destinati all'affitto (cfr. Via Massena 43, 45, 58, 60; Via Larmora 26, 38), con caratteri tipizzanti assimilabili al Tipo 7. Negli edifici prospicienti Via Sacchi sono

presenti portici associati a negozi; tali edifici sono descritti come beni di categoria 2 con scheda (cfr. scheda 45)

Casa degli anni Venti del Novecento, appartenenti alla fase di urbanizzazione *d* e prevalentemente al terzo decennio del secolo. Sono edifici residenziali destinati all'affitto di livello medio (cfr. Via Governolo 3, 5), con caratteri tipizzanti assimilabili al Tipo 8

Ville e Palazzine appartenenti alle fasi di urbanizzazione *c* e *d* ed in particolare agli ultimi decenni dell'Ottocento e ai primi del Novecento. Sono edifici residenziali uni o plurifamiliari realizzati su lotti con giardino, con caratteri tipizzanti assimilabili al Tipo 13 e varianti a e b, descritti anche come beni di categoria 2 con schede (cfr. schede 1, 2, 16).

III.3. Spazi di valore o interesse ambientale e/o di relazione

Spazio avente carattere di luogo di incontro e di vita sociale con presenza di attività commerciali ambulanti (mercato) è la Via Legnano (dove si allarga nella Piazza S. Secondo); lo spazio è definito in parte da cortine edilizie ambientalmente qualificanti.

Spazio di valore socio-ambientale e di relazione sono il Piazzale e il Corso Duca d'Aosta, attrezzati a verde e qualificati ambientalmente dalla presenza di edilizia omogenea del tipo a ville (cfr. scheda 16).

IV. CONNESSIONI

L'ambito nella parte Nord-Est risulta collegato strutturalmente col Quartiere 1 tramite la mutua propicienza di uguali consistenze architettoniche sull'asse retto di Corso Vittorio Emanuele II e storicamente da comuni fenomeni di urbanizzazione sviluppati a partire dalla seconda metà dell'Ottocento

Ambito urbano

« Crocetta-S. Teresina » (3/2)

La relazione sull'ambito è così organizzata:

- I. DEFINIZIONE
- II. INDIVIDUAZIONE
- III. QUALIFICAZIONE:
 - III.1. Elementi urbanistici
 - III.2. Elementi edilizi
 - III.3. Spazi di valore o interesse ambientale e/o di relazione
- IV. CONNESSIONI

I. DEFINIZIONE

Ambito urbano

— delimitato da Via Polo, Corso De Gasperi, Via Colombo, Via Cassini, Via Polo, Corso Ferra-